

Comunità Orenese

PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO - PIAZZA SAN MICHELE, 7 - 20050 ORENO (MB) - TEL. (039) 66.97.30

www.parrocchiaoreno.it

ANNO 2011 numero 7

SETTIMANA DAL 13 AL 20 FEBBRAIO

- 13 DOMENICA VI^a dopo l'Epifania**
1Sam 21.2-6.7 Sal 42 (43) Eb 4,14-16 Mt 12, 9-21 Liturgia delle Ore II^a settimana
- 9 **Eucarestia** def. Colombo e Danilo – def. Villa Pasquale, Stefania e figli
- 11 **Eucarestia** def. Toterò Maria Maddalena
- 11.45 a Velasca, celebrazione Eucaristica, pranzo e incontro con i genitori, i padrini e i ragazzi della Cresima
- 16 teatrOreno, XXIV^a ed. del concorso canoro “Giovannino d’oro”. **Categoria ragazzi.**
- 17.30 **Eucarestia** def. Albergoni Donatella – def. Moreo Aldo
- 14 LUNEDI Santi Cirillo, monaco e Metodio, vescovo, Patroni d'Europa**
Messa propria p. 1072
- 8.30 **Eucaristia** def. Maria Angela, Suor Cecilia, Maddalena e Francesco – def. legato Laguardia Colombo Prassede - def. Campanelli Michele
- 21 **Eucaristia** in oratorio, incontro guide, sia quelle impegnate alla domenica in oratorio, sia quelle che fanno il servizio del doposcuola
- 15 MARTEDI Feria della VI^a settimana dopo l'Epifania**
Lecture della Feria p. 942*
- 8.30 **Eucarestia** def. Villa Maria e famiglia Mattavelli
- 15 in oratorio, incontro Pre-Adolescenti (PA) Seconda Media
- 17 in oratorio, incontro catechesi Prima Comunione (quarta elementare)
- 21 in oratorio, Commissione famiglia della Comunità pastorale
- 16 MERCOLEDI Feria della VI^a settimana dopo l'Epifania**
Lecture della Feria p. 946*
- 9.30 **Eucarestia** def. legato Ghislandi Natalina e Villa Geremia – def. Riccardi Maria vedova Di Salvia dalle Consorelle – def. Marisa e Massimo – def. Fumagalli Ernesta, Luigi e nonni
- 14.30 in casa parrocchiale, incontro catechiste Battesimo
- 15.30 in chiesa, recita del Rosario perpetuo
- 17 in oratorio, incontro catechesi Primo anno Cresima (quinta elementare)
- 21 in chiesa, incontro Professione di fede (1^a superiore) - Ado (2^a e 3^a) – 17-18^{enni}
- 21 a Burago Molgora, Lectio Divina con don Maurizio Villa
- 17 GIOVEDI Santi Sette Fondatori dell'Ordine dei Servi della Beata Vergine Maria**
Messa per un religioso p. 1457 e Lecture della Feria p. 948*
- 8.30 **Eucarestia** def. legato Panceri Clorinda – def. Solcia Luigi e Assunta
- 15 in oratorio, incontro catechesi Cresima (Prima media)
- 15 in oratorio, incontro Pre-Adolescenti (PA) Terza Media
- 17 in oratorio, incontro catechesi Prima Riconciliazione (terza elementare)
- 21 teatrOreno, Corso di teologia, VI^o incontro , don Pierpaolo Caspani, “L’ annuncio del Regno e le beatitudini”.

- 18 VENERDI S. Patrizio, vescovo**
Messa per un vescovo p. 1429 e Letture della Feria p. 952*
- 8.30 Eucarestia def. famiglia Cagliani
15 alle Acli, incontro Movimento Terza Età
- 19 SABATO Feria della VI^a settimana dopo l'Epifania**
Messa della Beata Vergine Maria p. 1395 e Letture della Feria p. 956*
- 8.30 Eucarestia def. Brambilla Giovanna
- 17.30 Eucarestia **Messa vigilare Vangelo della Risurrezione: Gv 20, 11-18**
def. Lamperti Ida e Giuseppe – def. Manfredi Giovanni e Bellinzoni Luigia –
def. Riva Rosa, Maggioni Filippo e figli – def. Elena e Domenico Rovelli – def.
Radaelli Rosalia e zii Pina e Mario – def. Meda Carlo – def. Radaelli Rosalia dai
coetanei – def. Bonfanti Stellina – def. Colnaghi Giuseppina e genitori
21 presso teatrOreno, per la Rassegna Teatrale 2010-2011:
“Amilcare Ricotti Capocomico” interpretata dagli “Scaenici 74”
- 20 DOMENICA VII^a dopo l'Epifania**
Is 64.3-8 Sal 102 (103) Fil 2,1-5 Mt 9, 27-35 Liturgia delle Ore III^a settimana
- 9 Eucarestia def. Riccardi Maria – def. Panceri Marino e Jolanda
- 11 Eucarestia def. Ersilio, Giuseppe e Gelinda – def. legato Penati Ambrogio e Varisco Erminia –
def. Acciai Italo, Cipriani Bianca, Spignoli Cesare e Cecconi Anna
- 15.30 alle Acli, incontro dell'Azione Cattolica
- 15.30 in oratorio, incontro genitori e ragazzi Primo anno Cresima
- 17.30 Eucarestia

SABATO 19, ore 21
“Amilcare Ricotti Capocomico”
spettacolo teatrale di Alfredo Balducci

Terzo appuntamento con la rassegna teatrale promossa da “TeatrOreno”. A mettere in scena la commedia sono gli “Scaenici 74”.

Una scalcagnata compagnia di provincia ottiene finalmente un ingaggio a Milano, ma arriva allo scoppio delle Cinque Giornate, e deve subirne tutte le relative vicissitudini. Un'appassionante storia che ci riporta a quelle gloriose giornate, un tuffo nel passato con protagonisti gli attori con le loro miserie e le loro vicissitudini e i milanesi alla ricerca della libertà contro gli austriaci dominatori. Il tutto proposto in modo ironico, dove l'uomo di teatro cerca, attraverso la sua arte e il suo ingegno, di sopravvivere e di salvare se stesso e la sua Compagnia.

La Compagnia Scaenici nasce come filodrammatica nel giugno del '74 presso l'Oratorio S. Luigi di Busnago per opera di un gruppo di giovani appassionati di Teatro, con l'intento di continuare una tradizione che si era interrotta diversi anni prima. Difatti già nel '44 il Teatro a Busnago aveva dimostrato grande vitalità come motivo di aggregazione sociale per la piccola comunità.

Col tempo la filodrammatica prese l'impegno di organizzare spettacoli annuali in occasione di feste popolari. E' attorno al 1980 che la Compagnia diventa un'Associazione culturale artistica con uno statuto e con Soci regolarmente iscritti. Intanto continua a proporre commedie e spettacoli: dal dialettale al comico, dal classico al contemporaneo; spaziando sui diversi generi acquisisce personalità e matura esperienza tanto da affrontare anche testi impegnativi.

Il costo di ingresso dello spettacolo è di € 10 (8 € i ridotti).

E' possibile acquistare i biglietti in prevendita presso:

- * MGR OROLOGERIA Via Madonna, 12 – Oreno di Vimercate
- * EMPORIO L'IDEA (Edicola) Via Madonna, 31 - Oreno di Vimercate
- * BAR ORATORIO (ogni domenica dalle 15 alle 19) Via Madonna, 14 - Oreno di Vimercate

Tutte le informazioni su www.teatroreno.it oppure scrivendo a info@teatroreno.it.

Scuola di Teatro con la Filodrammatica

La Filodrammatica orenese riprende i corsi gratuiti di comunicazione teatrale. Le lezioni si svolgeranno il mercoledì dalle 21 alle 23 al salone la Sorgente. (Via Carso 1). La scuola è rivolta a chiunque voglia apprendere le tecniche sia per potersi esibire sul palco sia per gestire meglio il rapporto con se stesso e gli altri. Per info: 039 608 34 77

Grazie alla Comunità

In occasione del funerale di Domenico sono stati raccolti 2.442 € come segno di solidarietà alla famiglia. Altre persone si sono organizzate per continuare ad alleviare la sofferenza economica che la scomparsa improvvisa di Nico ha creato. Tutti noi viviamo un comprensibile smarrimento per il dolore di questa perdita e per gli interrogativi che pone alla nostra fede, ma vorrei che potessimo trovare la forza di ringraziare Dio per la straordinaria testimonianza di carità fraterna che tantissimi hanno regalato. Grazie di questo dono. don Marco

XXX^a Giornata della Solidarietà

13 febbraio 2011

Questa giornata voluta dal card. Martini trent'anni fa per raccogliere fondi in aiuto alle famiglie già allora colpite dalla crisi del lavoro e per riflettere sulla necessità di recuperare il valore della solidarietà nelle stesse comunità cristiane, ci offre quest'anno la possibilità di mirare a due obiettivi.

1. “da una spontaneità occasionale ad una cittadinanza solidale”

Dalla notte di Natale del 2008, quando l'Arcivescovo di Milano ha per primo consegnato un milione di euro, iniziando il Fondo famiglia e lavoro, sono stati raccolti e distribuiti 11 milioni di €.

Una considerazione. Anche il nostro decanato di Vimercate (sono 30 parrocchie) è stato colpito dalla crisi e molto aiutato dalla Diocesi; a giugno 2010 erano stati distribuiti 397.395 € avendone però raccolti solo 89.496 €.

La sproporzione tra queste due cifre è un dato che fa riflettere.

Dice che tante famiglie soffrono la crisi al punto che non sono più in grado di aiutare le altre?

Oppure è il segnale che poche sentono la responsabilità di essere solidali?

Non a caso il card. Tettamanzi ci chiede di passare “da una spontaneità occasionale ad una cittadinanza solidale” perché “non c'è futuro senza solidarietà”.

In questa ottica due interventi risultano molto importanti e promettenti:

1. In parrocchia, c'è stato un costante richiamo lungo tutto l'anno a non dimenticare mai chi si è trovato nella povertà non per sua responsabilità, ma per la mancanza di lavoro.
“Almeno 5 € al mese”, “offri un'ora del tuo lavoro ogni mese”, “consegna la centesima parte di ogni tua spesa” a favore di una famiglia povera che vive accanto a te, “fai la spesa” una volta al mese per una famiglia in difficoltà.
Oltre che raccogliere quasi 8.000 €, si è potuto così tenere sempre presente questo problema, favorendo la costruzione di legami di solidarietà capaci di garantire un aiuto costante.
2. Il fondo cittadino “Vimercate solidale” è sorto con la volontà di assicurare un sostegno a chi terminati i quattro mesi di assistenza della Diocesi, versa ancora in situazione disperata e a chi, in grave difficoltà, non rientra nei criteri scelti dal Fondo Diocesano. Questa iniziativa, che è nata a metà dicembre 2010, in pochissimo tempo ha raccolto quasi 60.000 € e trovato persone disponibili per ascoltare le richieste di aiuto.
E' un bellissimo segno di solidarietà tra le istituzioni civili e religiose, pubbliche e private, tutte accomunate e coese nella risposta ad una grave necessità.

2. “Educare i piccoli alla solidarietà”

Il card. Tettamanzi richiama l'urgenza di educare i piccoli alla solidarietà, tappa fondamentale del cammino educativo, senza la quale tutta la generosità economica e non che esprimiamo di fronte ai bisogni degli altri, è destinata a rimanere una risposta emotiva, che non avrà certamente un seguito e che non cambierà niente del nostro modo di vivere.

Questo, come ci insegna la pedagogia, è il compito più importante dei genitori: mettere un figlio nelle condizioni di diventare grande, allargando il proprio orizzonte per cogliere sempre più che il mondo è ben più ampio del solo ambito familiare.

Questo aspetto educativo e non solo quello economico caratterizza il servizio della Caritas e del Fondo Diocesano famiglia e lavoro. Questo è anche il significato della Giornata annuale della Solidarietà e dello stesso digiuno quaresimale: la scelta di rinunciare, o meglio di con-dividere, non è finalizzata unicamente ad una raccolta, ma ha l'intento di educarci ad una vita più sobria, cioè meno volta ai beni e più attenta al bene.

Suggerisco ai genitori di leggere questa letterina insieme ai figli perchè l'esempio che qui emerge, cioè

- * la sensibilità del ragazzo di cogliere la tristezza del compagno di classe
- * la sua attenzione di avvicinarsi con discrezione in modo che l'altro possa aprirsi con verità
- * la ricerca di un adulto, il don, per capire
- * la volontà di non lasciar cadere il problema con la scusa che è troppo grande
- * la scelta operativa della nonna che comincia con un piccolo gesto concreto

possa essere raccolto e diventare uno sprone per noi tutti.

L'errore più grave che infatti stiamo commettendo è di lasciar cadere le domande che la vita ci sta ponendo in modo drammatico e tanto vicino a noi.

«Cosa possiamo fare per chi vive la crisi?»

Lettera di un ragazzo pubblicata su AVVENIRE, domenica 6 febbraio 2011

Cari mamma e papà,

vorrei raccontarvi una cosa che mi è accaduta oggi a scuola.

All'intervallo ho visto che Marco piangeva e così gli ho chiesto: “Cosa c'è che non va?”.

Marco non voleva dirmi il perché del suo dolore. All'inizio mi ha detto che era solo un po' triste perché il suo gatto non sta bene. Siccome sono stato più volte a casa di Marco e non ho mai visto un gatto ed essendo la sua casa abbastanza piccina e senza giardino o balcone, mi sono permesso di replicare: “Mi spiace tanto, tra l'altro non sapevo nemmeno che tu avessi un gatto”. A quel punto Marco è crollato e con le lacrime agli occhi mi ha raccontato la verità.

Suo papà è stato licenziato e la ditta dove lavorava sta chiudendo. Il problema è che anche sua mamma già da qualche mese è rimasta senza lavoro. Lui è giù di morale e dice che in casa regna una grande preoccupazione.

Sono rimasto senza parole. Avrei voluto poter dire di non preoccuparsi perché tanto suo padre avrebbe trovato un nuovo posto di lavoro, ma non l'ho fatto perché so che sono tempi difficili e in classe abbiamo altri compagni con i loro genitori in condizioni simili.

Anche il papà di Claudia è senza lavoro e la mamma di Francesca è in cassa integrazione. Mentre tornavo a casa continuavo a pensare alle parole del mio amico Marco e mi chiedevo: “Cosa si può fare per lui e la sua famiglia?”.

Siccome non potevo parlare con voi, oggi pomeriggio, quando sono andato in oratorio per il catechismo ho visto il don e ho raccontato a lui la storia di Marco. Una cosa concreta l'ho scoperta: il cardinale Tettamanzi per venire incontro a questa situazione ha messo in piedi una

cosa che si chiama Fondo Famiglia-Lavoro. Non ho capito bene come funziona, ma se il papà o la mamma di Marco andranno a parlare col don lui gli spiegherà meglio il tutto. Di fatto è un aiuto economico che la Chiesa ha pensato per le persone che a causa della crisi sono in difficoltà. È una cosa bella e domani la dirò subito a Marco.

Io sono fortunato perché provengo da una famiglia dove c'è lavoro e non ho mai riflettuto prima d'oggi su come dev'essere vivere con la paura di non avere i soldi per mangiare, comprarsi vestiti e tutto il resto.

Il don mi ha detto di stare vicino a Marco e di condividere con lui qualcosa di mio.

Ho deciso che domani gli offrirò la merenda. L'ho già detto alla nonna che mi ha detto di non preoccuparmi che ci penserà lei a mettermi nello zaino la merenda sia per me sia per Marco.

Voi come state?

Vi immagino felici nella meritata crociera per il vostro anniversario di matrimonio.

Spero torniate presto perché mi mancate tanto. Inoltre è più bello dire le cose a voce che tramite mail.

A prestissimo Luca